Istituto Istruzione Superiore
con convitto annesso
"Ignazio e Vincenzo Florio"
Via Mario Barresi, 26 - 91016 Erice (CasaSanta)
TEL. +39 0923 556001 - FAX +39 0923 555501 E-MAIL
e-mail : tpis03300r@istruzione.it, PEC: tpis03300r @pec.istruzione.it
sito internet www.alberghieroerice.edu.it

Delibera n. 12 CdI del 28.09.2021

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

Il D.P.R. n.297/94 ;
Il D.P.R. n. 275/99;
Il D.P.R. 15 Maggio 2010, n.87, recante il riordino degli Istituti professionali
Gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ;
L'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, commi 1,2 e 3;
La Legge n. 107/2015;

TENUTO CONTO

• delle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti professionali ex art.8 comma del DPR 87/2010;
• della delibera del Collegio dei Docenti, adottata nella seduta del 17/06/2017 concernente la predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2017-18;
• delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici ;
• delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto come risultano evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati

PREMESSO

• che la formulazione della presente direttiva rientra nelle competenze del Dirigente Scolastico ai sensi della Legge n.107/2015;
• che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

1. Ai sensi dell'articolo unico comma 7 il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà tenere conto dei seguenti obiettivi formativi prioritari:
   - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo,anche informatico;
   - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione di personale esperto;
   - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
   - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e

il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante la mobilità transnazionale ed esperienze all'estero;
- potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- definizione di un sistema di orientamento.

2. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa decorre dal 01/9/2019 e sarà operante per il prossimo triennio, fatta salva la possibilità di revisione annuale dello stesso;

3. Avuto riguardo agli indirizzi generali dell'attività scolastica e alle conseguenti scelte di gestione la scrivente indica i seguenti obiettivi funzionali al miglioramento dell'offerta formativa dell'IPSEOA "I. e V. Florio" di Erice che rappresentano le direttive entro le quali coerentemente agire e costruire vision e mission della scuola:

Esito	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	-diminuizione del numero degli evasori durante l'obbligo scolastico (non scrutinati) -diminuizione della percentuale della dispersione scolastica	-portare la percentuale degli evasori dal 24% al 15% nel primo anno e dall' 11% al 6% nel secondo anno; - abbassare il tasso dispersione dal 24% al 15%
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	-migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica	-rientrare nei livelli indicati dalla media nazionale (scuole con ESCS simile)
Competenze	- ampliare la partecipazione	certificare le competenze linguistiche L2

chiave e di cittadinanza	degli studenti a progetti europei, programmi Erasmus+, scambi e gemellaggi con scuole europee	inglese e francese (livello A2 e B1) per almeno il 25% degli studenti del triennio

Attraverso i seguenti processi di intervento:

Area di processo	Descrizione
Curricolo, progettazione e valutazione	revisionare in modo continuo la progettazione adattandola al target individuato e rendendola flessibile attraverso piani personalizzati (PFI)
	certificazione delle attività informali e non formali, valutare per assi culturali
	progettare interventi che mirino alla definizione delle competenze disciplinari, linguistiche, professionali, trasversali e civiche
	valutare l'efficacia del curricolo e i livelli medi raggiunti nelle classi attraverso prove parallele in ingresso, in itinere e in fase finale
Ambiente di apprendimento	implementare un setting laboratoriale e scomposizione dei gruppi classe in gruppi di livello per classi parallele - flessibilità oraria
	implementare un piano di digitalizzazione della didattica (palestra digitale per la preparazione delle prove invalsi)
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	piano formazione docenti in progettazione e didattica (tecnologia, multimedialità, alfamedialità)
	valorizzazione dei gruppi di lavoro con compiti ben definiti e responsabilità specifiche per ciascun componente
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	coinvolgimento delle famiglie nella politica strategica dell'istituto
	segnalazione quotidiana alle famiglie delle assenze e dei ritardi/uscite anticipate attraverso sms
	partecipazione attiva dello staff al gruppo dispersione scolastica provinciale e collaborazione costante con i servizi sociali per la determinazione di azioni specifiche di intervento
	monitoraggio strutturato sul grado di efficacia ed efficienza della scuola nell'interlocuzione con il territorio e gli stakeholders
Continuita' e orientamento	ri-orientare gli studenti in dispersione scolastica verso percorsi professionali co-progettati con enti di formazione al fine di far assolvere l'obbligo formativo entro il 18esimo anno di vita con il conseguimento della qualifica

La revisione della progettazione da realizzare attraverso la costruzione di gruppi di lavoro in grado fattivamente di condividere buone praxi e trasferire competenze tra i docenti consentirà l'innovazione didattica e l'introduzione di strategie informali di tipo laboratoriale in orario curriculare ed extracurriculare in modo da rompere gli spazi chiusi dell'aula e scomporre il

gruppo classe in gruppi di livello, anche per classi parallele; l'inserimento, inoltre, di metodi e criteri comuni di valutazione per la rendicontazione dei livelli di apprendimento raggiunti, nonchè per il benchmark tra classi parallele potrà restituire ai docenti dati per implementare azioni correttive con una conseguente ricaduta sulla progettazione didattica. Tali processi modificherebbero significativamente il modo di far scuola: una scuola che sarebbe pertanto in grado di personalizzare i percorsi formativi con una attenzione particolare agli studenti con svantaggio culturale e a rischio di dispersione scolastica, ma, al tempo stesso, di valorizzare le eccellenze che spesso subiscono l'omologazione verso il basso. In ultimo determinante sarebbe riuscire a coinvolgere le famiglie nella politica strategica dell'istituto in modo da creare una forte alleanza tra scuola e utenza, tra interesse istituzionale e interesse soggettivo che migliorerebbe senz'altro la partecipazione nell'azione educativa dei giovani con una ricaduta positiva sul tasso di dispersione scolastica e sul numero degli evasori.

4. Presupposti generali per 'attuazione delle scelte di gestione.

4.1. La Valorizzazione delle risorse umane e professionali.

Uno dei punti di forza dell'Istituto, prima e più che dalle risorse strumentali, è costituto dalle sue **risorse umane e professionali.** In tal senso**,** l'impegno prioritario dell'Istituto continuerà ad essere orientato nel promuovere e sostenere, in continuità con le scelte gestionali degli ultimi due anni, la propositività e la progettualità dei singoli operatori – docenti e non – entro le linee programmatiche generali deliberate nel P.T.O. F..

In coerenza con quanto sopra, si ribadisce che il ricorso a risorse professionali esterne ritengo sarà attuato per progetti di arricchimento specifico e di qualificazione dell'offerta formativa, per i quali non siano disponibili nell'Istituto specifiche competenze(art.7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001).

La collaborazione con figure esperte esterne sarà, pertanto, prioritariamente, finalizzata a compiti di consulenza e all'acquisizione di più sicure competenze da parte dei docenti e degli allievi, e non potrà in ogni caso essere sostitutiva nello svolgimento degli insegnamenti di base previsti dai programmi ministeriali.

All'accrescimento/sviluppo di competenze professionali del personale saranno orientati anche i rapporti con altre Istituzioni e Soggetti esterni, già esistenti o da ricercare in relazione a nuove esigenze che potranno emergere. Proseguiranno, perciò, in particolare, partenariati in corso con Enti ed Istituzioni scolastiche già in essere.

Alla promozione/valorizzazione delle risorse umane e professionali interne, come già gli scorsi anni, sono principalmente destinate le risorse contrattualizzate nella proporzione, con i criteri e con le modalità da definirsi con la parte sindacale nell'ambito dell'attività di Contrattazione Integrativa.

4.2. Formazione personale docente ed ATA.

Il PIANO ANNUALE per la formazione e l'aggiornamento, di cui all'art. 63 e seguenti del CCNL, secondo le esigenze e/o le proposte dei diversi profili professionali, sarà indirizzato in particolare a:

1. **Progettazione per competenze**
2. **Educazione civica**
3. **Curriculo verticale**

4. **Valutazione delle competenze**
5. **Piano di digitalizzazione della didattica**
6. **L2 inglese**
7. **Alimentazione e salute**
8. **Didattica delle discipline**
9. **Progettazione, gestione e rendicontazione progetti comunitari (personale ATA);**
10. **Archiviazione e dematerializzazione (personale ATA);**
11. **Sicurezza sul lavoro.**

5. **La struttura ed i contenuti del PTOF dovranno necessariamente evidenziare:**

a) gli insegnanti e le discipline che serviranno a coprire il fabbisogno dei **posti comuni, di sostegno e del potenziamento dell'offerta formativa** (comma 7);
b) il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali (comma 14);
c) La definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche (comma 12);
d) il piano di miglioramento derivante dalla compilazione del RAV (comma 14);
e) le eventuali scelte degli insegnamenti opzionali nelle scuole secondarie di secondo grado che confluiranno nel curriculum dello studente (comma 28);
f) la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente ed amministrativo, tecnico e ausiliario, sulla base dei risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, nonché sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione (comma 12);
g) Le indicazioni delle scelte di flessibilità (come previste dal dpr. n. 275/99) adottate dalle scuole per la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo (comma 3);
h) I Progetti (comma 19);
i) I percorsi di alternanza scuola-lavoro (comma 33);
j) La promozione azioni coerenti con finalità, principi e strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale (comma 57).

Inoltre, ai fini dell'elaborazione del documento, la scrivente ritiene indispensabile che siano osservate le presenti indicazioni:

- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
- Evidenziare i processi di costruzione del curricolo d'istituto (quota nazionale e quota locale) caratterizzante l'identità dell'istituto;
- Caratterizzare il processo di insegnamento-apprendimento tenendo conto delle linee guida e dei profili di competenza emanati dal MIUR, avuto riguardo anche ai livelli essenziali delle prestazioni(LEP).

6. Le attività e la progettazione dell'offerta formativa di rilievo per il triennio 2019/2022 con evidenza dei progetti le cui aree di pertinenza sono di seguito elencate:

- **Educazione alla Legalità, alla Pace e di genere;**
- **Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;**
- **Attività interculturali: Erasmus plus, Gemellaggi, Stage all'estero, Soggiorni linguistici;**
- **Attività di alternanza scuola -lavoro e inserimento in programmi di stage e tirocini estivi;**
- **Accoglienza, orientamento e riorientamento in entrata ed in uscita;**
- **Viaggi d'Istruzione, visite guidate (percorsi naturalistici/paesaggistici, culturali, museali, artistici) e lezioni fuori sede c/o aziende;**
- **Educazione alla salute ed all'ambiente e, nello specifico: prevenzione oncologica e alimentazione;**
- **Partecipazione a RETI di scuole per sperimentazioni e attività territoriali;**
- **Collaborazioni con i vari Enti territoriali, regionali, per le attività suddette;**
- **Premialità ed eccellenza**

In relazione a quanto precede, la scrivente chiede alle SS.LL. la consueta qualificata ed attenta analisi anche rispetto al presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- la promozione della cittadinanza –costituzione legalità – identità di genere, che già costituiscono un punto di forza dell'Istituto;
- l'arricchimento delle aule scolastiche e delle attrezzature laboratoriali, con particolare riferimento ai laboratori territoriali per l'occupabilità, ai laboratori tecnologici e multimediali, ai laboratori professionalizzanti;
-la comunicazione interna ed esterna, per acquisire maggior celerità, efficacia, trasparenza;
- l'applicazione efficace di ruoli e compiti, individuali e collegiali, per l'erogazione del servizio nel modo più efficiente ed economico possibile;
- l'implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- l'accrescimento della collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowd funding;
- il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- la valutazione dei processi attivati e dei risultati conseguiti, attraverso il monitoraggio "in itinere" delle attività realizzate, dei progressi ottenuti dagli alunni nell'acquisizione delle competenze attese, ed, infine, del grado di soddisfacimento delle Famiglie rispetto al servizio erogato.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppa Mandina
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D. Lgs. n. 39/1993)

Istituto Istruzione Superiore
con convitto annesso
"Ignazio e Vincenzo Florio"
Via Mario Barresi, 26 - 91016 Erice (CasaSanta)
TEL. +39 0923 556001 - FAX +39 0923 555501 E-MAIL
e-mail : tpis03300r@istruzione.it, PEC: tpis03300r @pec.istruzione.it
sito internet www.alberghieroerice.edu.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Giuseppa MANDINA)
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993